

LA CITTÀ

Assalto al Castello per godere dello spettacolo di luci e colori

Migliaia di visitatori per la serata inaugurale di CidneOn. Entusiasmo e qualche disagio

Il Festival

Chiara Daffini

Assalto al Castello. Ma niente battaglie, se non quelle rievocate da alcune delle 15 installazioni che ieri sera hanno attratto decine di migliaia di persone per l'inaugurazione del festival internazionale delle luci CidneOn. Erano tanti, tantissimi gli occhi incantati davanti allo spettacolo luminoso: chi mano nella mano con qualcuno, chi in gruppo con gli amici e chi spingendo un passeggino, tutti hanno varcato, tra qualche coda e difficoltà dovute al grandissimo afflusso, il ponte levatoio per entrare nel percorso di storia, arte e magia allestito da artisti internazionali sotto la guida del comitato Amici del Cidneo e dell'Associazione Cieli Vibranti.

Dentro la storia. «L'iniziativa - ha detto il sindaco Emilio Del Bono al taglio del nastro - punta a far conoscere un pezzo fondamentale del nostro patrimonio storico». E la risposta della cittadinanza non si è fatta attendere, con processioni paragonabili a Expo e alla passerella di Christo. Ma nessuno si è lasciato scoraggiare dalla fila, soprattutto le famiglie, numerosissime. Se a qualche bambino le maschere con il canto delle origini nel piazzale della loco-

motiva hanno fatto paura, i grandi hanno apprezzato l'affascinante creazione di Richi Ferrero, tra le preferite, insieme al Fire Tornado sulla torre dei francesi al «Labyrinth del tempo», fatto di fili colorati che collegano gli alberi. I più piccoli si sono invece divertiti a ritrovare i loro fiori nell'ultima tappa del percorso, costituita appunto da steli a led decorati da 2.000 bambini bresciani.

Il concorso. Tutti con la fotocamera in mano, ovviamente. E stavolta non solo per selfie ricordo, ma per immortalare tesori che sfuggono alla frenesia quotidiana. Gli scatti sul festival delle luci potranno partecipare al contest fotografico lanciato in collaborazione con il Giornale di Brescia. Basta iscriversi al portale Zoom e caricare le immagini nella sezione CidneOn per tutta la durata del festival, che, a ingresso libero, sarà visitabile fino a mercoledì 15 febbraio, ogni sera dalle 18.30 alle 24 (ultimo ingresso alle 22.30). Si potrà raggiungere la sommità del Castello a piedi, con il bus navetta gratuito, che dalle 17.30 all'una ogni quindici minuti collegherà piazzale Arnaldo (angolo via Avogadro) e via San Faustino (angolo via del Castello) con piazzale Sferisterio, e con il trenino panoramico, anch'esso gratuito, in partenza dalle 17 alle 22 da piazza Paolo VI fino al 14 febbraio. Non sarà invece possibile raggiungere il Cidneo con mezzi privati. //

LE REAZIONI



Elisa Lonatini.

«Sono venuta da Manerba con il mio ragazzo, mio padre e il mio cane. Eravamo curiosi e non siamo stati delusi. L'attrazione più bella è stata lo spettacolo di fuoco».



Fulvia Pilo.

«Un festival raffinato. Sono arrivata da Como, insieme a mio marito, e ho apprezzato soprattutto l'installazione con le maschere e il sentiero di luci colorate. Un'atmosfera magica».



Michele Martoglio.

«Stasera ho fatto un giro da solo, ma nei prossimi giorni ci tornerò con gli amici. Sono rimasto incantato dalla bellezza del Castello e dalle musiche che accompagnano le opere d'arte».



In coda. Foltissima la presenza del pubblico in attesa fuori dal ponte levatoio per entrare in castello



Surreale. I mille colori del Festival delle luci hanno vestito architetture e giardini creando panorami surreali



Proiezioni. Il Festival, a ingresso libero, sarà visitabile fino a mercoledì 15 febbraio, ogni sera dalle 18.30 alle 24

«Non chiudete il bar della Residenza disabili»

L'appello

«Non chiudete il bar all'interno della struttura». È l'accorato appello che i familiari di alcuni ricoverati nella Residenza sanitaria disabili Seppilli in viale Duca degli Abruzzi e via Foro Boario rivolgono ai direttori generali di Ats, Carmelo Scarcella e di Asst Spedali civili, Ezio Belleri. Uno spazio gestito dalla cooperativa La Chimera in cui i parenti dei ricoverati, gli stessi pazienti e pure gli ope-



Ristoro. Il bar rischia di chiudere

ratori sanitari trascorrono alcuni momenti di svago, senza dover uscire dagli edifici, lungo un percorso al coperto.

«Abbiamo saputo che a giugno il bar chiuderà - afferma Vincenzo Leonardi che assiste il fratello -. Noi veniamo qui per non restare in reparto e raggiungiamo questo spazio facilmente spingendo la carrozzella. Le ragazze che servono al bancone e ai tavoli sono diventate nostre amiche, anche dei pazienti».

Sembra quasi che nel baretto tutti abbiano trovato un luogo di serenità e chiedono che, magari in un altro locale dei diversi padiglioni, si possano tro-

vare degli spazi in cui sistemare bancone e tavolini. L'Ats, dal canto suo, spiega però di aver bisogno dei locali del bar per realizzare uffici e ha già proposto, mesi fa, ai responsabili della cooperativa una collocazione in un ambiente diverso, seppur più piccolo e da ristrutturare, ricevendo però una risposta negativa. Da qui a giugno però, quando scadrà il contratto con la cooperativa, qualcuno potrebbe ripensarci. Così si augurano i familiari, gli educatori, le dipendenti della Chimera, e anche i dipendenti di Ats e dei reparti passati sotto la guida degli Spedali Civili. //

DANIELA ZORAT

La speranza è che entro giugno si possa trovare una soluzione alla «Seppilli»

Non solo pensionati Cercasi attori per commedie anti truffa

L'associazione di volontariato «Non solo pensionati» di via Parenzo 23/a in città cerca attori volontari per la realizzazione di commedie che facciano da prevenzione contro le truffe agli anziani e la ludopatia, due fenomeni che spesso colpiscono le fasce deboli della popolazione. Per coloro che fossero interessati a recitare e ad aiutare l'associazione nell'allestimento degli spettacoli, è possibile chiamare il numero 329/6871699 oppure il 329/0832334.

Parrocchia di S. Rocco Anziani e ladri di sogni: come prevenire i raggiri

Nell'ambito del mese della sicurezza, la parrocchia San Rocco delle Fornaci propone incontri patrocinati dal Comune. Oggi dalle 15.30 si parlerà di truffe agli anziani, in collaborazione con il comando provinciale dell'Arma dei carabinieri. Con questa campagna sulla sicurezza ci si aspetta che il fenomeno dei reati che vengono commessi nei confronti degli anziani possa ridimensionarsi significativamente, invertendo così il trend degli ultimi anni.